



Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 27/11/2025

Delibera n. 31

Riguardante l'argomento inserito al n. 2 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE PROGRAMMA QUADRIENNALE 2025/2028 (DM 101/2022) DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LE STRADE DELLE PROVINCE E DELLE CITTÀ METROPLITANE, RIGUARDANTE PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **27** del mese di **novembre**, alle ore **14:43**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Assente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Assente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Paoli Gianluca.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Sa Garuti Anna Lisa.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Vengono designati gli scrutatori nelle persone di: Fantinati Cristina, Martinelli Claudia, Francesconi Ada.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (attualmente ridenominato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) n. 101 del 26 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.154 del 04/07/2022 avente ad oggetto “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria”, è stato approvato un piano di riparto (allegato 3 del citato decreto), che assegnava alla Provincia di Reggio Emilia per ciascun anno dal 2025 al 2029 la somma di € 3.526.309,63, corrispondente ad un totale complessivo nel quinquennio di € 17.631.548,15, per interventi inerenti la manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell’infrastruttura, così come esplicitato all’art.4;
 - con Delibera di Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, n. 11 del 18/04/2024, è stato approvato il relativo Programma Quinquennale 2025-2029, successivamente trasmesso al MIT entro il termine vincolante del 30 giugno 2024;
 - in data 30/08/2024 è pervenuta, dal Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto - Direzione Generale per le Strade e la Sicurezza delle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – del MIT, la comunicazione dell’autorizzazione al suddetto Programma assunta al prot. N. 25894/2024.
 - con due successive note il suddetto Ministero (nota prot. n. 5826 del 04/03/2025 e nota prot. n. 14631 del 19/05/2025) comunicava prima i tagli ai trasferimenti conseguenti alle disposizioni della legge finanziaria e poi gli ulteriori tagli conseguenti al dal Decreto Milleproroghe riepilogati nella sottostante tabella:
-
- a seguito del dibattito scaturito con l’assunzioni dei suddetti provvedimenti ed in particolare grazie all’attività di sensibilizzazione svolta da UPI in tema di risorse per la manutenzione della rete viaria, il Governo ha provveduto a ripristinare il plafond a disposizione delle Province e Città Metropolitane dopo l’ulteriore taglio di 350 milioni previsto dal D.L. Milleproroghe;
 - lo ha fatto con l’articolo 3, comma 6, del DECRETO LEGGE 30 GIUGNO 2025, N. 95, “Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali” (convertito in legge dalla legge 8 agosto 2025, n. 118) ripristinando l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 1076 della legge n. 205/2025, per 47,5 milioni per l’anno 2025 e 302,5 milioni di euro per il 2026, da ripartire tra province e città metropolitane ai sensi dell’allegato 2 al decreto stesso, rideterminando l’attribuzione a favore della Provincia di Reggio Emilia in euro 13.592.320,75, distribuiti sul quadriennio 2025-2028.

Considerato che:

- tale provvedimento rinvia la fase attuativa ad un nuovo decreto del MIT di modifica del sopra citato decreto n. 101 del 26 aprile 2022, in aderenza al nuovo quadro economico di assegnazione delle risorse e alle nuove tempistiche, emanato in data del 14.08.2025 con il n. 209 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale - n. 223 del 25-9-2025;

- dal combinato disposto dei sopra citati provvedimenti (D.L. 95 convertito in legge dal-la legge 118 del 2025 e Decreto MIT n. 209 del 2025 di modifica del DM 101 del 2022) risulta il seguente quadro di sintesi dei principali adempimenti:
- inoltre viene previsto, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 14 agosto 2025, n. 209, che ha modificato l'art. 5 del decreto ministeriale sopra richiamato, che gli enti beneficiari del finanziamento trasmettano il nuovo programma quadriennale 2025-2028 alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 dicembre 2025, ai fini del successivo monitoraggio della spesa;
- al fine di rispettare le suddette tempistiche estremamente ridotte, la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto a predisporre gli elaborati di due Accordi Quadro (uno per il Reparto sud ed uno per il reparto Nord) e a dare corso entro il 30 settembre a procedure aperte, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, al fine del loro affidamento, in modo da acquisire il CIG per l'intero importo del quadriennio, a parte due interventi previsti nel 2025, per i quali essendo già pronti i progetti si è provveduto ad effettuare gli affidamenti nell'ambito dell'Accordo Quadro riguardante la manutenzione di ponte e viadotti presenti sul territorio provinciale. In questo modo si sono create le condizioni per raggiungere l'obiettivo di contrattualizzare la prima anticipazione entro il 28 febbraio 2026 e tutto il resto entro il 15 settembre 2026, con la prospettiva di ricorrere necessariamente ad affidamenti ad esecuzione differita per le annualità 2027 e 2028;
- con lettera prot. n. 31597 del 14/10/2025 si è comunicato al MIT di aver adempiuto alle prescrizioni contenute nell'art. 5, comma 1, lett. a) del decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 101, modificato dall'art. 3 del decreto ministeriale 14 agosto 2025, in merito all'avviamento della procedura di affidamento desumibile dalla data di pubblicazione del CIG entro il 30 settembre 2025.

Valutato che:

- alcuni degli interventi inseriti nel programma 2025 – 2029 (approvato con la Delibera di Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, n. 11 del 18/04/2024) sulla base degli adempimenti previsti dal decreto 101 originale, in virtù della loro complessità (interventi su ponti e movimenti franosi) necessitano di rilievi, indagini geologiche, geotecniche, verifiche ambientali e ottenimento di nulla osta ed autorizzazioni con tempi che risultano incompatibili con le nuove disposizioni;
- si rende pertanto necessario rimodulare il programma a suo tempo approvato inserendo interventi meno impegnativi da questo punto di vista e più mirati alla manutenzione straordinaria dei piani viabili. Gli interventi esclusi (tenendo anche conto che alcuni di questi erano già stati finanziati con altre fonti di finanziamento derivanti dalla Protezione Civile e che a fronte di questo erano previsti interventi di riserva) verranno riprogrammati cercando di porli direttamente a carico dei fondi provinciali compatibilmente con le risorse a disposizione e le altre priorità d'intervento;
- l'art. 5 del DM 101, come modificato dal DM 209, prevede inoltre quanto segue:
 - ✓ al comma 3, che il Programma Quinquennale 2025-2029 è sviluppato sulla base:
 - a) della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura del traffico, dell'incidentalità e dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - b) dell'analisi della situazione esistente;
 - c) della previsione dell'evoluzione;
 - ✓ al comma 4, che i programmi devono contenere interventi di manutenzione straor-

dinaria e di adeguamento normativo, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi e deve riportare, attraverso un cronoprogramma degli interventi, i seguenti elementi desumibili dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229:

- a) inizio e fine dell'attività di progettazione;
- b) inizio e fine della procedura di aggiudicazione;
- c) inizio e fine dei lavori;
- d) inizio e fine del collaudo o certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Rilevato che:

- l'Art. 14 comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) prevede, fra l'altro che:
 - ✓ *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;*
- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche gli obblighi finalizzati alla tutela della sicurezza stradale, relativamente alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia, sono investiti dell'obbligo di curare al meglio le strade, intensificando i loro interventi per evitare di ricadere nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Atteso che:

- la rete viaria provinciale è costituita da circa 940 km di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico, comprendente tra l'altro 630 tra ponti e viadotti;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia effettua una costante analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale, attraverso una attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e degli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;
- in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva di oltre € 150.000.000,00, (aggiornata sulla base degli incrementi attuali dei materiali da

costruzione), necessaria a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, frutto soprattutto delle difficoltà finanziarie dell'Ente, derivanti dalla situazione di riordino istituzionale e dai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica assunti tra il 2014 ed il 2016 (in particolare dai tagli di bilancio della Legge n.190 del 23/12/2014 – "legge di bilancio 2015");

- a partire dal 2018, si è verificata un'inversione di tendenza, consolidatasi attraverso una serie successiva di provvedimenti di assegnazione da parte dello Stato di importanti risorse finalizzate alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali delle Province, per interventi da attuare attraverso piani pluriennali autorizzati dal Mini-stero, di seguito sinteticamente elencati:
 - ✓ DECRETO MIT N. 49 del 16 FEBBRAIO 2018 (Programma 2019-2023 - "Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane");
 - ✓ DECRETO MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante le infrastrutture e di integrazione del precedente);
 - ✓ DECRETO MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante i manufatti);
 - ✓ DECRETO MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 (Programma Triennale Ponti 2021-2023);
 - ✓ DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 13 ottobre 2021 ("Ripartizione e utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaaria per l'accessibilità delle Aree Interne" - Area Interna "APPENNINO Emiliano");
 - ✓ Decreto MIMS n. 125 del 5 maggio 2022 n. 125 – Programma Sessennale Ponti 2024 – 2029;
 - ✓ DECRETO MIMS N. 141 del 09 maggio 2022 (Programma 2022-2029 " Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane");
 - ✓ DECRETO MIMS N. 101 del 26 aprile 2022 (Programma Quinquennale 2025-2029) oggetto del presente aggiornamento;
- i suddetti provvedimenti, pur in un contesto di insufficienza complessiva delle risorse a fronte del Quadro Esigenziale sopra evidenziato, hanno permesso di passare dalla esecuzione di interventi urgenti alla manutenzione programmata, attraverso il finanziamento di piani pluriennali integrati tra di loro;

Considerato che:

- gli interventi finanziati con i fondi statali, seppure importanti, sono largamente insufficienti se rapportati al QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE sopra rappresentato, così da ritenere indispensabile integrare i suddetti fondi con risorse della Provincia (provenienti da trasferimenti regionali, alienazioni o da avanzo di amministrazione), che anche se esigue rispetto al fabbisogno, consentono l'attuazione di interventi in modo coordinato e sinergico, con l'obiettivo di ottimizzare e ottenere i massimi risultati;
- il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato, insieme alle problematiche emerse negli ultimi periodi di gestione rendono necessario rimodulare il precedente piano, alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati, indirizzandone la stesura secondo le seguenti linee di intervento:
 - ✓ fornire continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti

- ministeriali sopra citati;
 - ✓ estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria;
 - ✓ finalizzare gli interventi al ripristino e risanamento del corpo stradale, al rifacimento dei conglomerati, dei giunti e della segnaletica, meno complessi dal punto di vista dei rilievi, delle indagini preliminari, dell'ottenimento delle autorizzazioni e delle progettazioni, in modo da renderne compatibile la realizzazione con i nuovi adempimenti introdotti e sinteticamente sopra riportati.
- Si rimanda per i dettagli alla Tab. 1 - Quadro di Raffronto tra Piano Quinquennale 2025-2029 DM 101 originale e Piano Quadriennale 2025-2028 previsto dal DM 101 come modificato dal DM 209.
- il Servizio provinciale innanzi citato ha pertanto redatto il Programma Quadriennale 2025-2028 ai sensi del DM 101 del 26/04/2022 come modificato dal DM 209 del 14/08/2025, composto dai seguenti elaborati:
 - ✓ RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
 - ✓ TAB. 1 - Quadro di Raffronto tra Piano Quinquennale 2025-2029 DM 101 originale e Piano Quadriennale 2025-2028 previsto dal DM 101 come modificato dal DM 209
 - ✓ TAB. 2 - Proposta di Programma Quadriennale 2025-2028 redatto ai sensi del DM 101 del 26/04/2022 come modificato dal DM 209 del 14/08/2025
 - ✓ TAB 3 - Elenco dettagliato interventi rep. nord
 - ✓ TAB 4 - Elenco dettagliato interventi rep. sud
 - ✓ TAV. 1 - Inquadramento generale
 - ✓ TAV. 2 - Inquadramento interventi del Reparto Nord
 - ✓ TAV. 3 - Inquadramento interventi del Reparto Sud
 - tale rimodulazione del programma è stata sviluppata oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi viari strategici e le arterie di connessione con gli stessi assi, su cui insistono i principali flussi veicolari, e i tratti stradali che seppur minori, risultano comunque importanti per garantire gli spostamenti alle comunità locali (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1);
 - gli interventi di manutenzione previsti con le risorse messe a disposizione nel piano quadriennale, in relazione al fatto che come già sopra evidenziato, sono insufficienti per fare fronte al quadro complessivo delle esigenze manutentive, sono stati necessariamente anche selezionati individuando le priorità in funzione della gravità delle problematiche manutentive riscontrate insistenti sulle varie arterie viarie (si rimanda per i dettagli alle Tav. 2, 3 e alle Tabelle degli interventi 2, 3 e 4);
 - il programma 2025-2028 oggetto del presente atto, è stato altresì redatto tenendo in considerazione gli interventi già eseguiti e le necessità manutentive non ancora completamente risolte, in continuità con i Programmi già approvati ed in parte eseguiti;

Ritenuto pertanto:

- al fine di stabilire le linee di indirizzo da seguire per le successive fasi, di approvare la Proposta di Programma Quadriennale 2025-2028 redatto ai sensi del DM 101 del 26/04/2022 come modificato dal DM 209 del 14/08/2025;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;

Dato atto che:

- tale programma dovrà essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 dicembre 2025, ai fini del successivo monitoraggio della spesa;
- nel caso in cui il Ministero stesso dovesse richiedere variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma in oggetto;

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, Ing. Valerio Bussei, per l'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Dato atto che nella discussione intervengono:

- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier*
- *Bussei Valerio, Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio.*
- *Santachiara Alessandro, Consigliere Delegato Viabilità e Infrastrutture.*
- *Zanni Giorgio, Presidente.*

Indi, il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto. Nessun consigliere chiede la parola.

A seguito di votazione effettuata con il sistema di voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione n. 11

Voti favorevoli n. 8 (Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Zarantonello Simone)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina)

DELIBERA

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, il Programma Quadriennale 2025-2028 redatto dal Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, predisposto ai sensi del DM 101 del 26/04/2022 come modificato dal DM 209 del 14/08/2025;

di dare atto che tale programma dovrà essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti entro il 31 dicembre 2025, ai fini del successivo monitoraggio della spesa;

di dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patri-monio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;

di autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione n. 11

Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Zarantonello Simone)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 3	(Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- TAB. 1 - Quadro di Raffronto tra Piano Quinquennale 2025-2029 DM 101 originale e Piano Quadriennale 2025-2028 previsto dal DM 101 come modificato dal DM 209
- TAB. 2 - Proposta di Programma Quadriennale 2025-2028 redatto ai sensi del DM 101 del 26/04/2022 come modificato dal DM 209 del 14/08/2025
- TAB 3 - Elenco dettagliato interventi rep. nord
- TAB 4 - Elenco dettagliato interventi rep. sud
- TAV. 1 - Inquadramento generale
- TAV. 2 - Inquadramento interventi del Reparto Nord
- TAV. 3 - Inquadramento interventi del Reparto Sud

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma